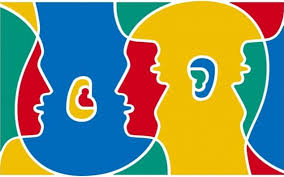
GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE



I° FORUM TERRITORIALE SUL PLURILINGUISMO

“Educazione Plurilingue nella Realtà Multiculturale”

Promuovere e governare l’integrazione attraverso

il Programma *Erasmus+*

La **Giornata Europea delle Lingue** è un evento che si tiene ogni anno il **26 settembre** per celebrare la diversità linguistica di un continente con:

* oltre **200** lingue europee
* **24** lingue ufficiali dell'UE
* circa **60** lingue regionali/minoritarie
* e molte altre parlate da persone provenienti da diverse parti del mondo.

È un’**opportunità** per:

* sensibilizzare all'ampia **varietà di lingue** in Europa
* promuovere la **diversità culturale** e **linguistica**
* incoraggiare le persone di tutte le età a **imparare le lingue** - perché parlarne più di una aiuta a trovare lavoro e ad allargare i mercati delle imprese.

Gli **obiettivi** generali della Giornata Europea delle Lingue sono:

* Informare il pubblico sull’importanza dell’apprendimento delle lingue e diversificando la gamma di lingue apprese, con l’obiettivo d’incrementare il plurilinguismo e la comprensione interculturale.
* Promuovere le molteplici diversità linguistiche e culturali dell’Europa, che devono essere preservate e favorite.
* Incoraggiare l’apprendimento delle lingue durante tutto l’arco della vita dentro e fuori la scuola, per motivi di studio, per esigenze professionali, ai fini della mobilità o per piacere personale e di scambio.

**FINI E OBIETTIVI DEL FORUM TERRITORIALE**

**Qualsiasi riflessione sull'educazione plurilingue non può prescindere dal fatto che, a livello mondiale, le società multilingui e le persone plurilingui sono la norma e non l'eccezione. Dunque, l'idea che i giovani, mentre crescono, incontrino, imparino e usino più lingue non deve né sorprendere né spaventare.**

A tal proposito, nel **Libro Bianco** della Commissione Europea “*Insegnare e Apprendere, verso la Società Conoscitiva*” del 1996, il plurilinguismo viene definito "*elemento d’identità*", "*caratteristica della cittadinanza europea*" e "*condizione essenziale per l'appartenenza alla società conoscitiva*" (la società del prossimo futuro, fondata su una continua acquisizione di nuove conoscenze in un'ottica di formazione permanente).

Inoltre, è anche necessario ricordare che la maggior parte degli studenti del mondo compie gli studi in età scolastica e inoltre in una lingua che non è la propria la lingua madre e delle volte neanche una seconda lingua, ma che addirittura può essere una terza oppure quarta lingua. Anche a questo proposito, il libro bianco auspica che "*come nelle scuole europee, la prima lingua straniera appresa diventi la lingua d'insegnamento di talune materie* ...".

**Le Scuole quali Agenzie culturali**

*Educazione plurilingue nella realtà multiculturale* - di Martin Dodman: [**http://www.schule.provinz.bz.it/forum-schule-heute/heft4-00/dodman.htm**](http://www.schule.provinz.bz.it/forum-schule-heute/heft4-00/dodman.htm)

Esistono, comunque, diversi tipi di realtà. Innanzitutto, esistono Continenti, Paesi e Società multilingui e multiculturali in cui le singole persone non necessariamente risultano plurilingui. In tal caso, un obiettivo di educazione plurilingue potrebbe essere quello di creare una realtà in cui la società fosse multilingue e i cittadini fossero plurilingui e si riconoscessero come membri di una società caratterizzata dal pluralismo culturale. Credo che, nel contesto europeo, la scuola abbia una grande responsabilità e un ruolo molto importante da svolgere a questo proposito. L'educazione plurilingue si pone come asse portante dell'integrazione e della convivenza in una realtà sociale multiculturale. In un mondo contraddistinto dal cambiamento sempre più veloce e dalla complessità sempre crescente, il plurilinguismo offre enormi vantaggi per studenti, scuole - intese come vere agenzie culturali -, società, regioni, nazioni e continenti, vantaggi intesi in termini di sviluppo intellettuale, culturale, scientifico, tecnologico, produttivo e occupazionale.

Allo stesso tempo, vi possono essere altri motivi che spingono verso scelte che riguardano sistemi scolastici e il rapporto fra multilinguismo sociale e plurilinguismo personale. Il desiderio di conservare e promuovere l'identità di gruppi etnici o religiosi, di mediare fra comunità linguistiche e politiche diverse, di garantire uno status istituzionale di uguaglianza a lingue che nella vita quotidiana non godono dello stesso status, sono fra le diverse motivazioni che possono dare luogo a differenti modelli di educazione plurilingue. Inoltre, varie forme di plurilinguismo scolastico possono non rispecchiare la realtà sociale in cui si collocano. La presenza o la mancanza di uso delle varie lingue in contesti extra scolastici e i vari atteggiamenti esistenti nei confronti di esse sono fattori di grande importanza. Il raggiungimento del plurilinguismo è tanto un processo socio-psicologo quanto un processo linguistico o metodologico. I risultati ottenuti da una politica scolastica di plurilinguismo non dipendono dalla sola pedagogia.

**Modelli di educazione plurilingue**

I modelli di educazione plurilingue si collocano all'interno di uno spettro assai esteso. Da una parte, esistono sistemi scolastici basati su forme di separatismo (l'attuale modello sudtirolese sarebbe un esempio), in cui l'obiettivo principale è di proteggere lingue e culture, di affermare scelte autonome e differenziate, di promuovere una forma limitata di plurilinguismo attraverso lo studio di una seconda lingua ed eventuali lingue straniere. Altri modelli vanno via via nella direzione di scelte più "forti", in cui si vuole creare un ambiente multilingue capace di favorire lo sviluppo di un plurilinguismo caratterizzato da competenze più articolate e bilanciate fra le varie lingue che fanno parte del curricolo scolastico, e in cui tutte le lingue possono diventare veicolo per lo studio delle discipline, invece di essere solo considerate "oggetti di studio". Tali scelte si pongono, talvolta in misura variabile, obiettivi formativi che comprendono il desiderio di promuovere la crescita della consapevolezza linguistica e interculturale, con conseguenti vantaggi sia per le abilità linguistiche e metalinguistiche sia a livello della sensibilità al rapporto fra lingua e cultura; di favorire la formazione cognitiva, creando maggiore flessibilità mentale, capacità di analisi e astrazione, pensiero divergente e creativo; di permettere allo studente di cogliere i benefici per la concettualizzazione dei saperi che derivano dall'alternanza di uso di due sistemi linguistici nelle discipline; di facilitare la formazione socio-affettiva, creando maggiore capacità di rapportarsi all'altro e maggiore sviluppo della fiducia in sè e della stima per se stesso e per gli altri; e infine di contribuire alla formazione professionale, vista la crescente importanza del plurilinguismo nel commercio fra nazioni, nel turismo e nello sviluppo dell'informatica, consentendo così all'individuo di costruirsi un futuro più sicuro, con maggiori opportunità.

**Dalla diversità culturale e artistica al dialogo interculturale**

[*http://patrimonioeintercultura.ismu.org/index.php?page=novita\_show.php&id=10*](http://patrimonioeintercultura.ismu.org/index.php?page=novita_show.php&id=10)

Nel riconoscere il dialogo interculturale come una prima, importante applicazione della [***Convenzione Unesco per la protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali***](http://portal.unesco.org/en/ev.php-URL_ID=31038&URL_DO=DO_TOPIC&URL_SECTION=201.html)(2005), l’auspicio del FORUM è che possano prendere forma nuovi paradigmi di rappresentazione del mondo e di incontro/scambio con *l’Altro*, in grado di colmare le lacune dei modelli d’integrazione dei nuovi cittadini sinora elaborati nei Paesi Europei di più antica immigrazione.

Si vuole avviare una ricerca sulla panoramica storica di come si evolve dal concetto di “***eccezione culturale***” (uno strumento ideato per salvaguardare le industrie culturali di alcuni Paesi europei – e in particolare la loro produzione cinematografica – dai processi di omologazione innescati dalla globalizzazione e in particolare dalla crescente egemonia statunitense) a quello di “***diversità culturale***” (che nella ***Dichiarazione Universale UNESCO sulla Diversità Culturale*** è ritenuta tanto necessaria per l’umanità quanto la biodiversità per la natura), per approdare infine alla nozione di “***dialogo interculturale***” (come conciliare identità culturale ed eterogeneità delle popolazioni, promuovendo la coesione sociale e lo scambio aperto e rispettoso di punti di vista tra individui, gruppi e organizzazioni con origini e sensibilità culturali differenti?). La premessa fondamentale consiste nel “*considerare il riconoscimento della diversità delle culture e della loro pari dignità come una tappa necessaria: senza questa consapevolezza non vi è alcuna possibilità di dialogo; ma senza dialogo interculturale, il concetto di diversità rischia di condurre a una sorta di apartheid culturale*”.

La ricerca dovrebbe prevedere quattro sezioni, rispettivamente dedicate a una riflessione socio-antropologica sui concetti di diversità, dialogo interculturale, *métissage* e pluralismo, al ruolo del patrimonio nei processi d’integrazione, alle politiche urbane in materia d’interculturalità e ad alcune sfide poste dalla scuola multiculturale, dal plurilinguismo e dallo scambio internazionale di beni e servizi culturali.

**PRESUPPOSTI E ATTIVITÀ**

L’Europa è un ambiente sempre più multiculturale, di conseguenza è ormai fondamentale che i bambini ricevano un’istruzione plurilingue fin dalla prima infanzia. In Europa molte persone sono bilingui, altre vivono in zone di confine, altre ancora hanno un background migratorio. In quest’ultimo caso, inoltre, i bambini spesso hanno difficoltà nell’apprendimento di due lingue allo stesso tempo e gli educatori non possiedono strumenti adeguati a fornire il giusto sostegno ai bambini bilingui.

In tale contesto, FuturoDigitale, in virtù dell’esperienza maturata nell’ambito del Programma Erasmus+, attraverso il **I° Forum Territoriale,** in collaborazione con *I Licei “Tommaso Campanella”* di Belvedere Marittimo, intende contribuire:

* alla stimolo dello strumento della Lingua per l’integrazione Europea e anche Internazionale, con lo scopo d’incrementare quantitativamente e qualitativamente la conoscenza delle lingue e delle culture nei territori in cui l’Associazione opera;
* alla promozione e potenziamento dell'insegnamento delle lingue e culture straniere;
* a favorire l'acquisizione di competenze comunicative degli studenti;
* alla promozione del plurilinguismo e della diversità linguistica;
* alla spinta dell’apprendimento delle lingue fin dall’età prescolare, permettendo ai bambini di sviluppare competenze linguistiche fin dalla scuola dell’infanzia;
* alla forza delle lingue come strumento per favorire il dialogo interculturale e contribuire a migliorare le opportunità professionali.

**Partecipanti alla giornata del I° Forum Territoriale**

Istituti Scolastici di ogni ordine e grado dell’Alto Tirreno Cosentino, Comuni, Associazioni, Organizzazioni, Pro Loco, UNPLI Regione Calabria, Rappresentanti della Regione Calabria, Rappresentanti dell’Università della Calabria, Editori, Camera di Commercio, Banche, etc.

Saranno coinvolti come parte attiva e fondamentale della giornata le comunità d’immigrati provenienti da Paesi Terzi e da Paesi Europei, residenti a Belvedere Marittimo e zone limitrofe.

**Il FORUM nel lungo termine**

Nel lungo termine, il **FORUM** si propone d’incoraggiare l’apprendimento in un ambiente plurilingue già a partire dall’età prescolare, in considerazione del fatto che nella prima infanzia i bambini sono più ricettivi all’apprendimento di queste. Per tale ragione, le attività previste nell’ambito del FORUM sono mirate in maniera specifica a educatori, genitori e a bambini bilingui.

Il **FORUM**, infatti, non esaurirà la sua azione nella giornata dedicata ma avrà come obiettivo la costituzione di un **Comitato Tecnico Scientifico Territoriale,** al fine di:

* intraprendere una ricerca volta ad analizzare la situazione corrente nel settore dell’educazione bilingue e plurilingue nella scuola;
* avviare un’analisi con alcuni Partner Internazionali e Nazionali del settore e con i quali FuturoDigitale collabora, volta a individuare fra le Risorse Educative Aperte (*Open Educational Resources – OER*) disponibili online, quelle più adeguate alla promozione di un’educazione bilingue per studenti e in particolare per bambini in età prescolare.
* Sulla base dei dati che emergeranno da tale ricerca, educatori e genitori saranno poi coinvolti in una formazione pilota. Attraverso diversi materiali e strumenti, fra cui guide sull’utilizzo delle OER per promuovere l’apprendimento delle lingue a partire dall’asilo e in famiglia e due corsi di e-learning rivolti rispettivamente a genitori ed educatori.
* La formazione pilota coinvolgerà quindi educatori e genitori e rappresenterà una base per poi migliorare e perfezionare i corsi di e-learning sull’utilizzo delle OER per favorire il plurilinguismo.
* Elaborare, con FuturoDigitale, I Licei “T. Campanella” come Capofila e le Scuole dell’Alto Tirreno Cosentino, la ***Carta dell’Accoglienza***.
* Invitare i Dirigenti Scolastici a contraddistinguere il loro Piano dell’Offerta Formativa con i seguenti elementi:
* dimensione Europea dell’educazione;
* apprendimento precoce delle lingue;
* plurilinguismo;
* educazione interculturale e dell’inclusione;
* integrazione delle nuove tecnologie nella didattica delle discipline.
* Presiedere un Gruppo di Docenti al fine di svolgere, previa acquisizione dell’esperienze pregresse acquisite negli anni, del feedback proveniente dalle famiglie, delle richieste di formazione dei docenti e delle reti territoriali, delle attività di formazione e job shadowing finalizzate a:

1. migliorare le competenze professionali (linguistiche e metodologiche) per l’insegnamento della lingua inglese;
2. modernizzare e rafforzare la qualità dell’apprendimento precoce delle lingue;
3. acquisire nuove competenze digitali, facilmente trasferibili in tutte le classi e in progetti di partenariato europeo;
4. implementare strategie e attività finalizzate all’inclusione dei soggetti in situazione di svantaggio socio-economico-culturale e con bisogni educativi speciali.

* Avviare dei **LABORATORI INTERCULTURALI** con l’obiettivo di promuovere la condivisione e lo scambio reciproco fra i ragazzi. Musica, arte, cultura, gastronomia, tutti i temi che connotano un paese o un’etnia affrontati e approfonditi in maniera semplice e divertente, con giochi, attività animate e spettacoli.
* Organizzare le **FESTE DELL’ACCOGLIENZA**: il modo migliore per dimostrare che “*accoglienza*” non è solo una parola ingabbiata nella burocrazia ma che invece rappresenta un modo di stare insieme e tessere relazione tra cittadini di diversa origine.
* Migliorare il profilo professionale dei docenti formatori in servizio e consolidare la dimensione europea dell’educazione attraverso la cooperazione e lo scambio di buone pratiche.
* **L’impatto e i risultati a lungo termine delle azioni previste dal FORUM sono sinteticamente riassumibili in**:

1. sviluppo professionale in dimensione europea, plurilingue e pluriculturale;
2. modernizzazione delle pratiche didattiche;
3. miglioramento della competenza comunicativa in lingua straniera;
4. creazione di materiali didattici innovativi;
5. creazione di una rete di cooperazione europea per lo scambio e la documentazione di buone pratiche sull’uso delle Nuove Tecnologie, dell’apprendimento delle lingue per l’inclusione e l’integrazione scolastica.

Il presente piano contribuirà quindi a implementare la dimensione europea dei ragazzi coinvolti e ai docenti di migliore competenze linguistico-metodologiche e digitali.

# ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE FUTURODIGITALE

***FUTURODIGITALE*** è un’Associazione non-profit, apolitica, che svolge la sua attività secondo i principi di solidarietà sociale e di partecipazione di quanti si riconoscono nella dimensione europea, nel rapporto fra Istituzioni e Territorio, nella visione del cosmopolitismo. È un’impresa sociale attiva nel settore della Promozione dell’Imprenditoria Giovanile e Formazione professionale in ambito internazionale.

* Propone e promuove progetti ed attività di Formazione nell’ambito dei principali Programmi Europei, nella convinzione che la ricchezza dell’Unione stia nelle differenze culturali dei Paesi che la compongono.
* Sostiene e incoraggia la Mobilità Transnazionale nell’ambito della formazione quale strumento per la promozione del dialogo interculturale della mutua conoscenza tra i popoli.
* Si fa promotore e organizzatore di azioni tese a diffondere l’utilizzo delle nuove tecnologie, il multilinguismo, la cultura come strumento di crescita economica.
* Collabora con altri organismi e enti di formazione professionale e di Promozione sociale e culturale, per promuovere la cultura della partecipazione.
* Ha costituito, ad ogni livello, una rete europea di conoscenze, professionalità, relazioni.
* Contribuisce alla costruzione di un ponte culturale tra i giovani dei Paesi del Mediterraneo per lo scambio di conoscenze, di esperienze e d’accesso ad altre culture.

**In poco più di 2 anni di vita ha all’attivo**:

* 300 partenariati attivi
* 8 accreditamenti presso Istituzioni pubbliche e private
* 9 adesioni a Network nazionali e internazionali
* 23 soci e 9 volontari in 3 diverse Regioni
* Oltre 8.000 “Mi piace” alla pagina Facebook ufficiale
* Circa 15.000 membri nel gruppo Facebook ufficiale
* 2.000 giovani raggiunti dagli eventi di comunicazione in scuole e associazioni locali
* Oltre 250 giovani già coinvolti in progetti Erasmus+ KA1
* 20 tirocinanti/stagisti ospitati presso FuturoDigitale grazie ad Erasmus Traineership
* 8 giovani ospitati presso FuturoDigitale per l’esperienza imprenditoriale svolta nell’ambito del Programma Erasmus per Giovani Imprenditori
* 38 progetti Erasmus+ KA1 già realizzati dal 2013 ad oggi
* 4 progetti Erasmus+ KA1 SVE approvati in Invio
* 5 progetti Erasmus+ KA2 in corso di realizzazione
* 2 progetti Erasmus+ KA3 in corso di realizzazione
* 1 progetto approvato da una Fondazione
* 18 studenti europei collocati presso le Aziende con il Programma Erasmus Traineership con FuturoDigitale in qualità di Intermediary Organisation (altri 50 studenti in arrivo per il 2016).

Inoltre, grazie al Protocollo d’Intesa con la Società Dante Alighieri, FuturoDigitale organizza corsi sottoforma di viaggi-studio per stranieri in Italia e consente di certificare le competenze linguistiche attraverso il sistema PLIDA (Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri).

I Corsi vengo erogati anche con Lezioni Itineranti utilizzando il Metodo del Marketing Territoriale.

Le Lezioni di Lingua in aula sono abbinate ad attività itineranti pensate in collaborazione con associazioni e cooperative presenti nel territorio con cui FuturoDigitale lavora in rete.

**LA COLLABORAZIONE CON I LICEI “T. CAMPANELLA” DI BELVEDERE M.MO, CS**

FuturoDigitale ha sottoscritto con **I Licei “T. Campanella” di Belvedere M.mo**,un Protocollo d’Intesa al fine e con l’obiettivo di creare una rete per lo scambio d’informazioni e buone prassi nell’ambito dell’orientamento, della formazione, dello sviluppo locale, della promozione della cittadinanza europea, delle politiche giovanili nazionali ed europee, della cultura e multicultura, dell’imprenditoria giovanile, dell’integrazione europea, del divario digitale, della cooperazione, dell’inclusione sociale.

**I Licei hanno già partecipato, con i propri studenti, a due Progetti Erasmus+ Scambio Giovanile FuturoDigitale:**

* il primo Scambio si è svolto in Lituania dal 2 all’11 settembre 2015 ed ha coinvolto attivamente i ragazzi, che hanno avuto la possibilità d’integrarsi in un gruppo di studenti lituani ed estoni e di conoscere le loro tradizioni. L'Erasmus, incentrato sul tema della "*Leadership*", ha previsto attività finalizzate all'apprendimento di tale concetto. Tema centrale e nodale, inoltre, di ogni corso è la conoscenza e la diffusione della cittadinanza europea. I liceali hanno messo alla prova il loro inglese per comunicare e adeguarsi al contesto formativo e di gruppo. Stimolante è stata l'occasione dell' "*Italian Festival*", attraverso giochi di gruppo è stato possibile presentare con musica, cibo e visione di filmati italiani il grande patrimonio culturale e artistico della penisola, prestando particolare attenzione alle tradizioni calabresi.
* Il secondo Scambio si è svolto a Las Palmas dal 21 al 29 ottobre 2015, il cui tema è stato: l’*Ecosostenibilità* e i *cambiamenti climatici*, esperienza condivisa con coetanei che p­­­­­­­rovenivano da Spagna e Portogallo. Gli studenti hanno potuto ammirare le bellezze paesaggistiche che caratterizzano l’isola, visitare aree protette e il centro di recupero delle tartarughe marine, toccando con mano gli aspetti fondamentali dello sviluppo sostenibile. Inoltre, i partecipanti sono stati impegnati in un minicorso di scuba diving, windsurf, kayac e sport acquatici nell’oceano e dai fondali marini hanno scalato la sommità più alta dell’isola, raggiungendo quota 1950 metri d'altitudine. Le visite alle piantagioni di platano e alla fabbrica di rhum locale hanno completato la conoscenza di questa terra sotto l’aspetto produttivo.

**FUTURODIGITALE E LA \*COOPERATIVA HOP-LÀ**

La ***Cooperativa Hop-là*** è titolare del progetto "***La buona notizia***" nato con un bando del Dipartimento della Gioventù denominato "Giovani per il sociale" ed ha lo scopo, attraverso una Web Tv denominata ***MediaterroniaTv*** e il canale 114 ***Camteletre*** del digitale terrestre, di creare e diffondere contenuti relativi alla promozione delle culture giovanili in relazione alla conoscenza di realtà operanti nel campo del sociale, dell'innovazione tecnologica e culturale, della cittadinanza europea e delle iniziative in merito, delle nuove tendenze e dei nuovi stili di vita.

Per la realizzazione di tali obiettivi, la Cooperativa Hop-là ha avviato da quasi un anno un percorso di produzione e formazione rivolto a 25 giovani con qualifiche pertinenti e ha già all'attivo il canale web [www.mediaterroniatv.com](http://www.mediaterroniatv.com) ed il palinsesto del canale digitale Camteletre 114 del digitale terrestre, con la produzione di format, servizi giornalistici, eventi e partecipazione ad eventi.

I format realizzati saranno diffusi attraverso il canale web [mediaterroniatv.com](http://mediaterroniatv.com) , il canale digitale terrestre Camteletre 114 e la pagina youtube di Mediaterronia.

La cooperativa Hop-là ha pensato ad una collaborazione con l'associazione FuturoDigitale, riconoscendone l'impegno e l'operatività rispetto alla mobilità europea di giovani impegnati nello studio e nel lavoro.

La redazione di Mediaterroniatv intende realizzare un format sul progetto Erasmus Plus che sta per svolgersi sul territorio di Corigliano Calabro, di Terranova da Sibari e Cori ad opera dell'associazione, incontrando e seguendo l'operatività dei suoi referenti, dei giovani partecipanti al progetto, delle aziende coinvolte e delle famiglie ospitanti.

La redazione metterà a disposizione le proprie attrezzature ed i propri operatori impegnati nella scrittura, nella regia e della conduzione del programma, che avrà come titolo "Ragazzo dell'Europa", con una durata minima di 5 puntate di 30/40 minuti.

**BOZZA PROGRAMMA DEL I° FORUM TERRITORIALE**

**09 Gennaio 2016**

**Ore 8,30: Registrazione partecipanti**

**Ore 9,00: APERTURA DEL FORUM:**

* + **Introduzioni lavori**
  + **Presentazione del FORUM, degli ospiti e degli stagisti Erasmus+ ospiti di FuturoDigitale**
  + **Saluti:**

**Presidente dell’Associazione FuturoDigitale, *Antonio Gallo***

**Sindaco di Belvedere Marittimo, *Enrico Granata***

**Dirigente Scolastico dei Licei T. Campanella, *Maria Grazia Cianciulli***

**Ore 9.30: Primo Intervento: “**SVILUPPO E ATTUAZIONE DI CURRICOLI PER UNA EDUCAZIONE PLURILINGUE E INTERCULTURALE**”**

**Relatore: *Dir. Maria Grazia Cianciulli***

**ORE 10.00 SEDUTA PARLAMENTO EUROPEO**

### Ore 10,15 Secondo Intervento: “**EDUCAZIONE PLURILINGUE NELLA REALTÀ MULTICULTURALE”** Relatore: *D.ssa Aphrodite Kamara, Director of European Grouping of Territorial Cooperation-EGTC Amphictyony*

**PERFORMANCE CON PERCUSSIONI**

**Ore 10,40: COFFEE BREAK**

**Ore 11,00: Terzo Intervento: “**DALLA DIVERSITA’ CULTURALE E ARTISTICA AL DIALOGO INTERCULTURALE: NUOVE FRONTIERE”

**Relatore: *Prof.ssa Vincenza Ferrara*, *Direttore DIGILAB -Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi Università "La Sapienza"***

* ***TEATRO***

**Ore 11,20: Quarto Intervento: “**L’INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO DELL’ITALIANO, LA VALORIZZAZIONE DEL PLURILINGUISMO”

**Relatore: *Dott.ssa Maria Cristina Parise “Società La Dante Alighieri”, Comitato di Cosenza***

* ***PERFORMANCE BABEL***

**Ore 11,40: Sesto Intervento: “**LE CONOSCENZE LINGUISTICHE PER MIGLIORARE L’EFFICIENZA DELLE IMPRESE”

**Relatore: Dott. Camera di Commercio di Cosenza**

* **LINGUA LIS**

**Ore 12,00: CONCLUSIONI E CHIUSURA LAVORI**

**SALUTI: Consigliere UNPLI - Calabria, *Antonello Grosso La Valle***

**Regione Calabria - Capo di Gabinetto alla Presidenza del Consiglio Regionale**

**Avv. Ugo Massimilla**

* **Al FORUM parteciperanno i 18 stagisti, proveniente da Spagna, Lituania, Belgio, Polonia e Germania, che stanno svolgendo il tirocinio presso FuturoDigitale e le aziende selezionate.**
* **L’Evento è organizzato in media partner con:**

***NetwokPubblicità*, redazione per la provincia di Cosenza di *TelespazioTv* e *CalabriaTv.***

***ICOM Communication*,agenzia di comunicazione.**

* La giornata dedicata al FORUM, inoltre, sarà oggetto di un **Format Televisivo** da parte della ***Cooperativa Hope-là***\* con la quale è stata già avviata la realizzazione dell’iniziativa “*Ragazzo d’Europa*”, patrocinata dall’Agenzia Nazionale Giovani.

**ATTIVITA’ CON GLI STUDENTI**

Attività di Formazione non formale per n° 36 studenti + 18 stagisti Erasmus+

* Saranno formati 7 gruppi, composti da 6 studenti preselezionati dei Licei T. Campanella, impegnati nelle seguenti Attività:

1. Gruppo “*Europa*”: PARLAMENTO EUROPEO
2. Gruppo “*Americhe*”: MUSICAL
3. Gruppo “*Asia*”: VIDEO
4. Gruppo *“Africa*”: FOTOGRAFIA
5. Gruppo “*Australia*”: ECOSOSTENIBILITA’
6. Gruppo “*Medio Oriente*”: TEATRO
7. Ad ogni gruppo saranno affiancati 3 studenti/giovani stagisti che stanno svolgendo il tirocinio presso FuturoDigitale e le aziende.

* Saranno realizzate attività di educazione non-formale alle lingue straniere.

I giovani e gli studenti saranno impegnati in attività di tandem linguistico, utilizzando le lingue straniere di interesse (almeno 5 diverse lingue) all’interno di situazioni reali di vita quotidiana.

Con l’aiuto del team di FuturoDigitale, di volontari, si organizzeranno attività non formali, coordinate e ideate da FuturoDigitale e dai Licei T. Campanella sulla base:

* delle esperienze di training internazionale già realizzate da FuturoDigitale con la partecipazione e realizzazione dei Progetti Erasmus KA1 Scambio e Training Course
* di idee selezionate proposte dagli studenti dei Licei.
* I risultati delle attività costituiranno un Report per una campagna di dissemination e la base per la redazione di un progetto Erasmus (KA1 o KA2).